

*Un boss della banda della Magliana si racconta*  
*Antonio Mancini, Federica Sciarelli*  
*Rizzoli*  
*Euro 14,00*

Roma 1977. Mentre la polizia è alle prese con le Brigate Rosse, un potente clan criminale allunga le mani sulla città, monopolizza lo spaccio di droga e semina terrore a suon di piombo. È la banda della Magliana, un gruppo di affiliati che si spartiscono 600 miliardi di lire l'anno, in buoni affari con mafia, camorra e 'ndrangheta, ma anche con gli ambienti della politica e dell'estrema destra. Dopo dieci anni di sangue quasi tutti i componenti della banda sono morti ammazzati, da rivali o ex amici.

In queste pagine, Federica Sciarelli raccoglie la testimonianza di Antonio Mancini, uno dei pochi sopravvissuti. Il risultato è un viaggio negli inferi del vorticoso giro di affari sporchi, faide e vendette personali. Scritto come un romanzo, "Con il sangue agli occhi" rivela il ruolo giocato dalla banda in molte vicende di cronaca di quegli anni dal sequestro Moro al delitto Pecorelli, fino all'attentato punitivo a Roberto Rosone, vicepresidente del Banco Ambrosiano -, portando alla luce i particolari inediti di alcuni dei più oscuri intrighi di potere della recente storia d'Italia.